

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ansa.it/campania/notizie/2024/05/02/il-mistero-di-puccini-dallargentina-la-storia-del-fratello_edd66e71-5e99-4848-965c-81191264c3a8.html



Il mistero di Puccini, dall'Argentina la storia del fratello - Notizie - Ansa.it

Nel centenario dalla morte di Giacomo Puccini, esce domani in Italia con la casa editrice Marlin di Sante e Mario Avagliano "Il mistero di Puccini" della scrittrice argentina Liliana Bellone, (traduzione Maria Gabriella Dionisi), un romanzo sulla storia poco nota del fratello minore Michele

che dopo anni di studio nel Conservatorio di Milano, nel 1889, decise di emigrare in cerca della propria identità e visse a San Salvador de Jujuy insegnando musica e italiano. Il libro sarà presentato a Roma, Perugia, Viterbo, Napoli, Salerno, Cava de' Tirreni e Angri. Inserita nel programma delle celebrazioni pucciniane la tappa di Lucca, il 25 maggio alle ore 10.30 all'Antico Caffè di Simo, relatrici Rosaria Maria Grillo e Maria Gabriella Dionisi. Analizzando il profondo legame tra Michele e Giacomo, il racconto si muove tra Italia e Argentina, in un periodo caratterizzato dalla forte immigrazione europea, tra serate a teatro, concerti, passeggiate in carrozza, duelli d'onore, fughe rocambolesche, quadri dell'infanzia in Toscana. Le due protagoniste femminili sono Fidelia e America, causa del conflitto interiore del giovane, scisso tra amore fisico e amore ideale, come tutti gli eroi romantici. L'opera inoltre intreccia e compara i temi e i personaggi dei libretti delle più celebri opere di Giacomo Puccini con la storia di passione, dolore di Michele, affidando proprio al grande compositore (inquadrato nel suo trionfale soggiorno a Buenos Aires tra giugno e agosto del 1905) il compito immaginario di elaborare ipotesi sulla prematura morte del fratello, avvenuta nel 1891 a Rio de Janeiro. "Un viaggio che evoca il percorso dell'eroe, segna il rapporto fantasmagorico con l'altro, alla ricerca della propria identità" descrive così il romanzo Bellone che ha al suo attivo venti libri di narrativa, poesia, teatro, numerosi saggi, premiata dal Congresso de la Nación Argentina per 'Eva Perón, alumna de Nervo' (Oèdipus). "In Italia la storia della breve vita di Michele - ricorda Dionisi- con alcune varianti proposte nel corso dei decenni e alimentate dall'assenza iniziale di dati certi, è rimasta relegata nel cono d'ombra di quella ben più lunga e fortunata del fratello Giacomo. Eppure la presenza di Michele nella vita dell'autore de La Bohème, Tosca, Turandot, non è stata marginale, come è possibile evincere dalla corrispondenza tra loro".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7937